

Giovanni Paolo II e il suo affid



La gioia per la beatificazione di papa Giovanni Paolo II è motivo di ringraziamento al Signore e a Maria per il dono straordinario del suo pontificato nella Chiesa e nella storia del nostro tempo. La sua vita testimonia la verità del suo stemma e del suo motto: "tutto di Maria, per essere tutto di Gesù". Con Maria ai piedi della croce, per essere con Maria vero discepolo e apostolo di Gesù e servo fedele e generoso della Chiesa.

Da Papa, egli visitò i luoghi della tradizione e della santità salesiana di Torino e del Piemonte in due occasioni: nell'aprile del 1980 e nel 1988, in occasione del centenario della morte di Don Bosco. E nella Lettera "Iuvenum Patris" ricordò che per Don Bosco l'opera educatrice è «uno squisito esercizio di maternità ecclesiale» e che Maria «continua nei secoli ad essere una presenza materna».

Il 4 settembre 1988, a Torino, all'Angelus, pronunciò un messaggio profetico per noi oggi: «Da questo Santuario mariano tanto significativo per i giovani rivolgo un appello ai genitori, ai presbiteri, alle persone consacrate ed agli educatori tutti, ricordando loro che hanno la vocazione d'interpretare con generosa donazione di sé la maternità della Chiesa per la nascita e la crescita della fede nel cuore dei giovani. Quante difficoltà trova oggi la gioventù al riguardo! È una sfida preoccupante, tra le più urgenti e anche tra le più delicate e complesse. Non è un compito facile, ma è più che necessario. Invito, pertanto, a guardare Maria, potente aiuto e materna guida degli educatori della fede. Se ci affidiamo veramente a lei, sentiremo crescere in noi un atteggiamento di piena fiducia e capacità pedagogica e, insieme, un grande amore riconoscente, come ricambio della sua sollecitudine per la gioventù. Saremo portati a sentire più intensamente, guidati

da "Coeli que ha creduto", il compito dell'educazione della fede, e a percepire più distintamente che l'azione della Chiesa nel mondo è come un prolungamento della maternità della Vergine piena di grazia. In questo modo, la partecipazione alla missione della Chiesa si tradurrà in amore per Maria, stella dell'evangelizzazione, e in riconoscenza per il suo materno aiuto».

È molto bello che il VI Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice, in programma a Czestochowa dal 3 al 7 agosto, abbia come tema "Totus tuus". Chiediamo una speciale intercessione a Giovanni Paolo II, grande innamorato e apostolo di Maria.

Don Pier Luigi Cameroni
Animatore spirituale
pcameroni@sdb.org

ADMA news

Per informazioni complete e aggiornate sull'ADMA nel mondo consultate il sito:

www.admadonbosco.org

oppure:

www.donbosco-torino.it/adma-on-line

L'ADMA nel mondo

Roma, Giornate di spiritualità
(20-23 gennaio 2011)

Una ventina di soci ADMA hanno partecipato a questo appuntamento che approfondisce e orienta il cammino



amento a Maria Ausiliatrice



dei gruppi della Famiglia Salesiana attorno alla "strenna" del Rettor maggiore.

San Benigno Canavese (Torino) ▼

Domenica 30 gennaio il locale gruppo ADMA ha celebrato l'aggregazione alla Primaria di Torino-Valdocco. Nell'abbazia di Fruttuaria, sorta nel Settecento sui resti di una chiesa dell'anno 1000, si sono radunati i gruppi della Famiglia Salesiana, insieme ai giovani e ai parrochiani. Il presidente dell'ADMA Primaria, Tullio Lucca, ha consegnato il diploma al presidente del nuovo gruppo, Sergio Luigi Rocca.



Capaci (Palermo) ▼

Il 31 gennaio hanno aderito all'ADMA dieci nuovi soci. Il gruppo è animato da suor Francesca Vicari, FMA.

Torino-Valdocco ADMA Giovanile ►

Domenica 6 febbraio, una ventina di giovani dell'ADMA Giovanile hanno riflettuto sul messaggio del Rettor Maggiore in occasione della festa di Don Bosco. In particolare, è stato accolto il messaggio di essere "perle preziose", metafora di una vita carica di senso, tipica di giovani che rifiutano di "vivacchiare".

